

TASSA Tari scontata per famiglie e attività rimaste chiuse per il Covid

I negozi dentro il Centro Commerciale Brianza rimasti chiusi durante il Covid avranno il 60% di sconto sulla quota variabile della tassa rifiuti, così come le attività sportive, gli impianti e le palestre del territorio.

Le utenze domestiche svantaggiate, ovvero le famiglie in difficoltà che porteranno in Comune tutta la documentazione che attesta una effettiva problematica finanziaria aggravata dall'emergenza pandemica, per quest'anno avranno uno sconto del 100%, che si tradurrà quindi nell'esenzione totale della Tari 2021. Tutte le altre utenze non domestiche avranno un taglio del 38%, uno sconto sempre calcolato sulla quota variabile del dovuto per quest'anno. L'amministrazione Casati si è mossa in questa estate 2021 con un ulteriore intervento a favore delle utenze non domestiche, tutte le attività industriali, produttive, ma anche sportive e ludiche, che durante l'anno passato sono state colpite duramente dalla crisi. Rispetto ad altri centri della zona, a Paderno la fascia massima di scontistica è stata considerevolmente inferiore (in altri Comuni anche confinanti, si è superato il 70% di riduzione), pensata in correlazione con gli equilibri di bilancio. L'intervento comunque è stato apprezzato e supportato da tutto il consiglio comunale, che ha votato il provvedimento di sostegno all'unanimità. Del resto Paderno, e anche in questo sta una particolarità, ha determinato di prorogare la scadenza della prima rata o della rata unica al 31 luglio. Un posticipo di 15 giorni rispetto al calendario di partenza deciso all'inizio dell'anno, non solo per venire incontro alle esigenze delle famiglie e delle utenze in generale, ma anche per motivi burocratici e procedurali. Per permettere l'emissione del ruolo comprensivo dei codici Iuv necessari al pagamento del tributo tramite il sistema pagorPA. ■ P. Mas.